

1[^] prova – LA LETTERA GALANTE (Correttore)

Il brano che ti proponiamo è stato secretato come nei tempi antichi. Evidenzia dal testo un brano di senso compiuto in esso contenuto. ATTENZIONE: Segui il senso della frase.

Alle nove di sera tutta la grande facciata del palazzo prospiciente il fiume scintillava di luci. Il fiume, fin dove arrivava l'occhio verso la città, era così fitto di barche di pescatori e di chiatte da diporto, adorne di lampioncini colorati che si riflettevano dondolanti sull'acqua, da sembrare uno sterminato giardino di fiori luminosi ondeggianti alla brezza estiva. La maestosa terrazza dai gradini di pietra fino alle acque, spaziosa tanto da contenere un battaglione di soldati di un principe tedesco, era una scena da vedersi: file di alabardieri reali dalle splendide armature e stormi di domestici dalle divise variopinte si muovevano su e giù, andavano e venivano affaccendati in preparativi. Scattò un comando e immediatamente tutta quella massa di gente sparì dalla gradinata. Si fece un profondo silenzio carico di emozioni e di attesa. A perdita d'occhio si vedeva una miriade di persone alzarsi in piedi dalle barche, farsi riparo agli occhi con le palme delle mani per la viva luce delle lanterne e delle torce e guardare verso il palazzo.

Alle nove di sera tutta la grande facciata del palazzo prospiciente il fiume scintillava di luci. **Una fila di quaranta o cinquanta imbarcazioni avanzarono fin verso la gradinata.** Il fiume, fin dove arrivava l'occhio verso la città, era così fitto di barche di pescatori e di **Fastosamente addobbate, avevano le superbe prue e le poppe artisticamente intagliate.** chiatte da diporto, adorne di lampioncini colorati che si riflettevano dondolanti sull'acqua, **Alcune erano decorate con stendardi e pennoni; altre avevano arazzi dorati e blasoni ricamati di stemmi gentilizi; altre avevano bandiere di seta con attaccati innumerevoli** La maestosa terrazza dai gradini di pietra fino alle acque, spaziosa tanto da contenere un **campanellini d'argento che spandevano, come una pioggia, un allegro tintinnio quando la** battaglione di soldati di un principe tedesco, era una scena da vedersi: file di alabardieri **brezza li scuoteva; altre, più pretenziose perché appartenevano a nobili di immediato** reali dalle splendide armature e stormi di domestici dalle divise variopinte si muovevano su **servizio del Principe, avevano le fiancate vistosamente cinte da scudi sfarzosamente** e giù, andavano e venivano affaccendati in preparativi. **decorati di stemmi araldici.** Scattò un comando e immediatamente tutta quella massa di gente sparì dalla gradinata. Si **Le imbarcazioni ufficiali erano rimorchiate da una lancia di scorta. Accanto ai rematori** fece un profondo silenzio carico di emozioni e di attesa. **c'erano, sulle lance, dei soldati vestiti con corazze e con elmi luccicanti ed una compagnia** A perdita d'occhio si vedeva una miriade di persone alzarsi in piedi dalle barche, farsi riparo **di suonatori.** agli occhi con le palme delle mani per la viva luce delle lanterne e delle torce e guardare **In quel momento, al grande cancello, apparve l'avanguardia della tanto attesa sfilata, una** verso il palazzo.

1[^] prova – LA LETTERA GALANTE (Per allievi)

Il brano che ti proponiamo è stato secretato come nei tempi antichi. Evidenzia dal testo un brano di senso compiuto in esso contenuto. ATTENZIONE: Segui il senso della frase.

Alle nove di sera tutta la grande facciata del palazzo prospiciente il fiume scintillava di luci. Una fila di quaranta o cinquanta imbarcazioni avanzarono fin verso la gradinata.

Il fiume, fin dove arrivava l'occhio verso la città, era così fitto di barche di pescatori e di Fastosamente addobbate, avevano le superbe prue e le poppe artisticamente intagliate. chiatte da diporto, adorne di lampioncini colorati che si riflettevano dondolanti sull'acqua, Alcune erano decorate con stendardi e pennoni; altre avevano arazzi dorati e blasoni da sembrare uno sterminato giardino di fiori luminosi ondeggianti alla brezza estiva. ricamati di stemmi gentilizi; altre avevano bandiere di seta con attaccati innumerevoli

La maestosa terrazza dai gradini di pietra fino alle acque, spaziosa tanto da contenere un campanellini d'argento che spandevano, come una pioggia, un allegro tintinnio quando la battaglia di soldati di un principe tedesco, era una scena da vedersi: file di alabardieri brezza li scuoteva; altre, più pretenziose perché appartenevano a nobili di immediato reali dalle splendide armature e stormi di domestici dalle divise variopinte si muovevano su servizio del Principe, avevano le fiancate vistosamente cinte da scudi sfarzosamente e giù, andavano e venivano affaccendati in preparativi. decorati di stemmi araldici.

Scattò un comando e immediatamente tutta quella massa di gente sparì dalla gradinata. Si Le imbarcazioni ufficiali erano rimorchiate da una lancia di scorta. Accanto ai rematori fece un profondo silenzio carico di emozioni e di attesa. c'erano, sulle lance, dei soldati vestiti con corazze e con elmi luccicanti ed una compagnia A perdita d'occhio si vedeva una miriade di persone alzarsi in piedi dalle barche, farsi riparo di suonatori.

agli occhi con le palme delle mani per la viva luce delle lanterne e delle torce e guardare In quel momento, al grande cancello, apparve l'avanguardia della tanto attesa sfilata, una verso il palazzo.

Punti/20

Prova n. 4 – Quizzone (Correttore)

1. ...era un uomo dall'espressione austera, che non si illuminava mai di un sorriso; freddo, parsimonioso e imbarazzato nel parlare; restio a manifestare sentimenti; magro, lungo, opaco e mesto, eppure in qualche modo amabile. Alle riunioni fra amici, e quando il vino era di suo gusto, qualcosa di sinceramente umano si irradiava dal suo sguardo; qualcosa a dire il vero che non riusciva mai a tradursi in parole, ma che si comunicava non solo grazie a quei muti simboli del volto del dopo pranzo, bensì, più spesso ancora e più vivacemente, attraverso le azioni della sua vita... DI CHI SI TRATTA?
.....
(Avvocato Utterson)
2. Di tale tipo, non c'è dubbio, era il legame che lo univa a
..... suo lontano parente, personaggio in vista della città. Per molti era un vero enigma che cosa quei due potessero trovare uno nell'altro o quali argomenti avessero in comune. INSERISCI SUI PUNTINI IL NOME E COGNOME MANCANTE
(Richard Enfield)
3. Era un tipo cordiale, pieno di vigore e di vivacità, acceso in viso, con una zazzera precocemente imbiancata, di modi espansivi ma deciso. Alla vista del signor Utterson era saltato giù dalla sedia e gli si era fatto incontro a manitese. Tanta giovialità, in armonia con il tipo, a vedersi aveva un che di plateale, ma si fondava su un sentimento sincero.
DI CHI SI PARLA?
.....
(dottor Lanyon)
4. A che ora avviene il primo incontro tra il dott. Utterson e Mr. Hyde?

(scossi dal vento, modellavano tra linee definite luci e ombre. Alle dieci di sera, dopo la chiusura dei negozi, quella strada era molto solitaria e, nonostante l'eco del brusio di Londra tutt'intorno, molto silenziosa. I rumori più lievi si sentivano a distanza; rumori domestici, provenienti dalle case, si udivano chiaramente da una parte e dall'altra della strada; e l'avvicinarsi di un passante era preceduto con notevole anticipo dai suoi passi. Il signor Utterson era appostato da alcuni minuti...)
5. Alla sua porta che il signor Utterson si fermò a bussare. Un domestico anziano e ben vestito si presentò all'uscio. COME IL PERSONAGGIO?
.....
(Poole)
6. Una vecchia dalla faccia color avorio e dai capelli d'argento aprì la porta. Aveva un'espressione cattiva, levigata dall'ipocrisia, ma i suoi modi erano perfetti. Disse che sì, quella era l'abitazione del signor Hyde, ma lui non si trovava in casa; IN QUALE CAPITOLO TROVIAMO QUESTO BRANO?
.....
(IL DELITTO CAREW)

7. Era una tipica notte di marzo, fredda e tempestosa, con una pallida luna, coricata sul dorso quasi il vento l'avesse rovesciata, e brandelli di nubi in fuga dalla trama diafana e finissima. Difficile parlare con quel vento, che faceva affiorare il sangue a chiazze in viso. Sembrava aver spazzato via i passanti dalle strade [...] Avrebbe desiderato che così non fosse; mai in vita sua aveva provato un così acuto desiderio di vedere, di toccare i propri simili; poiché, per quanto lottasse, si era insinuato nella sua mente un prepotente presagio di sventura. La piazza, quando vi giunse, era in balia del vento e della polvere, e gli esili alberelli del giardino sferzavano contro l'inferriata

CHI E' IL PROTAGONISTA DI QUESTA SCENA? DOVE STA ANDANDO?

(Utterson, a casa del dott. Jeckyll)

8. Un paio di mesi prima dell'uccisione di Sir Danvers, ero uscito per una delle mie avventure, rientrando a tarda ora, e l'indomani mi ridestavo nel letto in preda a strane sensazioni. [...] Devo essere rimasto a fissarla per almeno mezzo minuto, in preda a un vero e proprio istupidimento dovuto alla sorpresa, prima che il terrore si risvegliasse nel mio petto improvviso e allarmante come il fragore dei cembali;

QUAL E' IL MOTIVO DI TANTO TERRORE DEL DOTT. JEKYL

(Sì, mi ero coricato Henry Jeckyll e mi risvegliavo Edward Hyde)

9. Dove il dott. Jeckyll conserva le droghe che gli permettono la trasformazione?

.....

(Le mie droghe erano in uno degli armadietti del gabinetto)

10. Quando Utterson scopre il cadavere di Hyde/Jeckyll da cosa comprende che si tratta di un suicidio?

(dalla fiala infranta nella mano e dal forte odore di mandorle amare che stagnava nell'aria, Utterson capì di avere sotto gli occhi il corpo di un suicida)

Punti/40

Prova n. 4 – Quizzone (Per allievi)

1. ...era un uomo dall'espressione austera, che non si illuminava mai di un sorriso; freddo, parsimonioso e imbarazzato nel parlare; restio a manifestare sentimenti; magro, lungo, opaco e mesto, eppure in qualche modo amabile. Alle riunioni fra amici, e quando il vino era di suo gusto, qualcosa di sinceramente umano si irradiava dal suo sguardo; qualcosa a dire il vero che non riusciva mai a tradursi in parole, ma che si comunicava non solo grazie a quei muti simboli del volto del dopo pranzo, bensì, più spesso ancora e più vivacemente, attraverso le azioni della sua vita... DI CHI SI TRATTA?
.....
2. Di tale tipo, non c'è dubbio, era il legame che lo univa a suo lontano parente, personaggio in vista della città. Per molti era un vero enigma che cosa quei due potessero trovare uno nell'altro o quali argomenti avessero in comune.
INSERISCI SUI PUNTINI IL NOME E COGNOME MANCANTE
3. Era un tipo cordiale, pieno di vigore e di vivacità, acceso in viso, con una zazzera precocemente imbiancata, di modi espansivi ma deciso. Alla vista del signor Utterson era saltato giù dalla sedia e gli si era fatto incontro a manitese. Tanta giovialità, in armonia con il tipo, a vedersi aveva un che di plateale, ma si fondava su un sentimento sincero.
DI CHI SI PARLA?
.....
4. A che ora avviene il primo incontro tra il dott. Utterson e Mr. Hyde?
.....
5. Alla sua porta che il signor Utterson si fermò a bussare. Un domestico anziano e ben vestito si presentò all'uscio. COME SI CHIAMA IL PERSONAGGIO APPENA INTRODOTTO?
.....
.....
6. Una vecchia dalla faccia color avorio e dai capelli d'argento aprì la porta. Aveva un'espressione cattiva, levigata dall'ipocrisia, ma i suoi modi erano perfetti. Disse che sì, quella era l'abitazione del signor Hyde, ma lui non si trovava in casa; IN QUALE CAPITOLO TROVIAMO QUESTO BRANO?
.....
.....

7. Era una tipica notte di marzo, fredda e tempestosa, con una pallida luna, coricata sul dorso quasi il vento l'avesse rovesciata, e brandelli di nubi in fuga dalla trama diafana e finissima. Difficile parlare con quel vento, che faceva affiorare il sangue a chiazze in viso. Sembrava aver spazzato via i passanti dalle strade [...] Avrebbe desiderato che così non fosse; mai in vita sua aveva provato un così acuto desiderio di vedere, di toccare i propri simili; poiché, per quanto lottasse, si era insinuato nella sua mente un prepotente presagio di sventura. La piazza, quando vi giunse, era in balia del vento e della polvere, e gli esili alberelli del giardino sferzavano contro l'inferriata
CHI E' IL PROTAGONISTA DI QUESTA SCENA? DOVE STA ANDANDO?

.....
.....

8. Un paio di mesi prima dell'uccisione di Sir Danvers, ero uscito per una delle mie avventure, rientrando a tarda ora, e l'indomani mi ridestavo nel letto in preda a strane sensazioni. [...] Devo essere rimasto a fissarla per almeno mezzo minuto, in preda a un vero e proprio istupidimento dovuto alla sorpresa, prima che il terrore si risvegliasse nel mio petto improvviso e allarmante come il fragore dei cembali;
QUAL E' IL MOTIVO DI TANTO TERRORE DEL DOTT. JEKYLL

.....
.....

9. Dove il dott. Jekyll conserva le droghe che gli permettono la trasformazione?

.....

10. Quando Utterson scopre il cadavere di Hyde/Jekyll da cosa comprende che si tratta di un suicidio?

.....
.....

Punti/40